



# *Ministero dell'Interno*

## **COMMISSIONE TERRITORIALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE DI SALERNO**

Piazza Amendola - 84121 Salerno - Tel. 089-613378

### **PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**LA COMMISSIONE TERRITORIALE DI SALERNO  
PER IL RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE**

**E**

**LA COOPERATIVA SOCIALE DEDALUS**

**Per l'identificazione e la protezione dei rifugiati e dei richiedenti asilo vittime di tratta e sfruttamento**



# *Ministero dell'Interno*

## **COMMISSIONE TERRITORIALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE DI SALERNO**

Piazza Amendola - 84121 Salerno - Tel. 089-613378

### **VISTI e CONSIDERATI**

La Convenzione di Ginevra sullo Status dei rifugiati del 28 luglio 1951, ratificata con Legge 24 luglio 1954 n.722 e il relativo Protocollo adottato a New York il 31 gennaio 1967, ratificato con Legge 14 febbraio 1970 n. 95;

Il Protocollo di Palermo - Protocollo addizionale alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la criminalità organizzata transnazionale per prevenire, reprimere e punire la tratta delle persone, in particolare donne e bambini del 2000 ratificato con Legge 16 marzo 2006 n. 146;

La Convenzione Europea per la Salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà Fondamentali del 4 novembre 1950 ratificata con Legge 4 agosto 1955, n. 848;

La Convenzione del Consiglio d'Europa n. 197 sulla lotta contro la tratta degli esseri umani del 2005, approvata il 16 maggio 2005, in vigore dal 2008, ratificata con Legge 2 luglio 2010, n. 108;

La Direttiva 2004/81CE del Consiglio sul titolo di soggiorno da rilasciare ai cittadini di paesi terzi vittime di tratta di esseri umani o coinvolti in azione di favoreggiamento dell'immigrazione illegale che cooperino con le autorità competenti;

La Direttiva europea 2011/36/UE concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime recepita con Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

La Direttiva 2009/52/UE che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare recepita con Decreto Legislativo 16 luglio 2012, n. 109;

Il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, Testo Unico dell'Immigrazione e sue successive modifiche ed integrazioni, in particolare gli articoli 13, 18, 18 bis, 19 e 32;

Il Decreto Legislativo 19 novembre 2007, n. 251 Attuazione della Direttiva 2004/83/CE, così come modificato dal Decreto Legislativo 21 febbraio 2014, n. 18, Attuazione della Direttiva 2011/95/UE recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché' sul contenuto della protezione riconosciuta;

Il Decreto Legislativo 28 gennaio 2008, n. 25 Attuazione della Direttiva 2005/85/CE, così come modificato dai Decreti Legislativi n. 159 dell'8 ottobre 2008, n. 150 del 1° settembre 2001, n. 24 del 4 marzo 2014 e n. 142 del 18 agosto 2015 Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché' della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;

Il Decreto del Presidente della Repubblica 12 gennaio 2015, n. 21 Regolamento relativo alle procedure per il riconoscimento e la revoca della protezione internazionale a norma dell'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25.



# *Ministero dell'Interno*

## **COMMISSIONE TERRITORIALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE DI SALERNO**

Piazza Amendola – 84121 Salerno - Tel. 089-613378

### **PREMESSO CHE**

- La tratta degli esseri umani a fini di sfruttamento sessuale, lavorativo, nell'accattonaggio e nelle attività illegali rientra fra le più gravi violazioni dei diritti fondamentali, tale pratica è esplicitamente vietata dalle citate norme internazionali, europee e nazionali vincolanti in materia di tutela dei diritti umani;
- Sempre più frequentemente la Commissione Territoriale è chiamata ad analizzare, fra i richiedenti asilo, istanze collegate strettamente al fenomeno della tratta e sfruttamento degli esseri umani, in particolare le giovani e giovanissime donne nigeriane sfruttate con l'inserimento coatto nei circuiti di prostituzione, confluiscono sempre più spesso nei percorsi dei richiedenti asilo;
- La Cooperativa Sociale Dedalus è impegnata da quindici anni nella realizzazione sul territorio campano dei progetti finalizzati all'emersione, la segnalazione, l'identificazione e l'invio ai servizi di assistenza e protezione delle vittime di tratta e sfruttamento;
- Alla luce delle peculiarità degli aspetti relativi alle vittime di tratta che accedono al sistema per il riconoscimento della protezione internazionale e, considerata la complessità nell'individuazione di tutti gli aspetti attinenti la tratta e lo sfruttamento, sono necessarie competenze specifiche nel settore per garantire una protezione effettiva alle vittime;
- Tutte le dinamiche connesse al fenomeno della tratta e sfruttamento degli esseri umani possono essere individuate solo avvalendosi della competenza, della professionalità e dell'esperienza del progetto anti-tratta gestito dalla Cooperativa Dedalus.



# *Ministero dell'Interno*

## **COMMISSIONE TERRITORIALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE DI SALERNO**

Piazza Amendola - 84121 Salerno - Tel. 089-613378

Tutto ciò premesso, visto e considerato tra

### **LA COMMISSIONE TERRITORIALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE DI SALERNO**

**E**

### **LA COOPERATIVA SOCIALE DEDALUS**

Si conviene quanto segue:

- La Commissione Territoriale segnala al progetto anti-tratta gestito dalla Cooperativa Dedalus, previo consenso scritto dei diretti interessati, potenziali situazioni di tratta e sfruttamento che possono emergere nel corso delle attività valutative da essa svolte;
- Il progetto anti-tratta si rende disponibile ad esaminare tali situazioni, nei limiti delle risorse di personale disponibili al momento della richiesta, al fine di assistere la Commissione Territoriale nell'acquisizione di elementi valutativi necessari all'esercizio delle funzioni istruttorie e di tutela di cui la Commissione stessa è incaricata e di garantire protezione all'eventuale vittima di tratta e sfruttamento;
- Gli operatori della Cooperativa Dedalus, quali esperti, incontrano presso i propri uffici la potenziale vittima e redigono una relazione;
- Nel caso emergano nel corso dell'audizione di richiedenti asilo potenziali vittime di tratta e sfruttamento particolari e specifiche esigenze che rendano necessaria ed urgente un'immediata messa in protezione, la Cooperativa Dedalus si impegna ad attivarsi affinché il colloquio abbia luogo presso i locali della Commissione;
- La relazione viene presa in considerazione nella risposta della Commissione quale parere, dunque entra a far parte del procedimento e risulta agli atti;
- Con il consenso del richiedente asilo, gli atti sono inviati al Questore anche per la valutazione di un eventuale accesso al programma di protezione sociale di cui all'art. 18 del D.lgs 286/98;



# Ministero dell'Interno

## COMMISSIONE TERRITORIALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA PROTEZIONE INTERNAZIONALE DI SALERNO

Piazza Amendola - 84121 Salerno - Tel. 089-613378

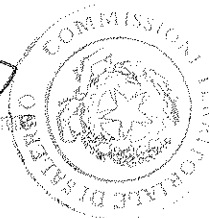
- Il progetto anti-tratta della Cooperativa Dedalus e la Commissione Territoriale si impegnano a promuovere attività formative congiunte negli ambiti di propria competenza;
- Il protocollo d'intesa ha durata illimitata e non comporta oneri finanziari a carico di alcuna delle due parti.

Salerno li, 21 Dicembre 2015

Il Presidente della Commissione Territoriale di Salerno  
per il Riconoscimento della Protezione Internazionale

(Cirillo)

*Il Presidente della  
Commissione Territoriale di Salerno*  
(Cirillo)



La Presidente della Cooperativa Sociale Dedalus

(De Filippo)

**DEDALUS** Cooperativa Sociale  
Via Vicinale S. Maria del Pianto torre 1  
80143 NAPOLI  
Tel./Fax 081 7877333  
Part. IVA 03528720638